

## Relazione Programmatica Attività 2023 – Settore Nazionale Promozione Sociale AICS

In premessa, come da tradizione, si ritiene significativo dividere lo schema descrittivo del Programma di Settore anche per il 2023 in quattro singole aree di operatività:

- Metodologia operativa
- Obiettivi e riconoscimenti istituzionali
- Programmazione attività Nazionali e Territoriali
- Diffusione delle attività inerenti la messa alla prova

### METODOLOGIA OPERATIVA

Come ormai noto da tempo le due figure metodologiche su cui basa la propria impostazione di lavoro continuano ad essere per il Settore quelle relative al **“Working in progress”** e al **“Consolidamento delle strategie del lavoro di rete”**.

In questi anni l’esperienza ci ha insegnato che uno degli obiettivi fondamentali del moderno essere un’Associazione di Promozione Sociale è quella relativa alla **“capacità di intercettazione dei nuovi bisogni sociali”**.

Appare appena il caso ricordare quanto è emerso nell’ultimo biennio sui problemi legati, ad esempio, alle donne afgane o al riproporsi della problematica dei richiedenti asilo.

Nel frattempo, oltre il protrarsi dell’emergenza covid, un problema che ha sconvolto tutto lo scenario politico mondiale è quello del conflitto contro l’Ucraina.

Sono innumerevoli i problemi che sono sorti in seguito alle decisioni che, certamente non possiamo condividere, del Presidente Putin di invadere l’Ucraina.

Le conseguenze sul piano politico internazionale, ma soprattutto su quello economico (e naturalmente il nostro paese non è esente dall’aggravarsi dei problemi legati ad uno scenario in cui è aumentato il prezzo di taluni prodotti base nella nostra vita quotidiana) non erano certamente preventivabili soltanto un anno fa.





Questo a testimonianza specifica di come la frase “il sociale è una realtà in divenire” è assolutamente centrale nel modo di intendere del quadro dirigente dell’Aics nel particolare ambito del Terzo Settore.

Sul piano metodologico un ulteriore aspetto, fortemente sostenuto da **Bruno Molea** e da molti Dirigenti Nazionali, è quello relativo alla diffusione di una metodologia basata sul “**lavoro di rete**”. Abbiamo vinto bandi usufruendo della collaborazione della FICTUS, della FICT, del CNOAS, di Cittadinanza Attiva, di Telefono Azzurro, di Università e di Dipartimenti Dottrinali qualificati, come quelli della cattedra di Psicologia Sociale e Giuridica dell’Università di Sassari, della Cattedra di Criminologia dell’Università di Cassino, della Cattedra di Sociologia della Comunicazione, dell’Università di Perugia, della Cattedra di Psicologia sociale dell’Università di Padova e da breve tempo della Cattedra di Diritto Pubblico Comparato dell’Università di Tor Vergata a Roma e della Cattedra di Sociologia dell’Università di Palermo.

I contributi che ci sono stati offerti testimoniano il riconoscimento di una capacità operativa che si è diffusa progressivamente sul piano territoriale.

Il quadro appena definito evidenzia un’altra dimensione che ormai costante nel modo di intendere il lavoro da parte di molti responsabili nazionali: quella di favorire “il rapporto intersettoriale”.

Ne è dimostrazione il costante livello di collaborazione che il Settore della Promozione Sociale attiva con l’Area della Progettazione, guidata da **Valeria Gherardini** e dal suo Team e i cui risultati sono evidenti a tutti.

Questa appena espressa, è una delle tante dimostrazioni di come il percorso iniziato da tempo stia producendo risultati concreti sul piano del riconoscimento istituzionale della nostra identità professionale.

Per certi versi, mi sia consentivo l’inciso, siamo tra quelli che hanno favorito negli altri Enti e nelle altre strutture Istituzionali e Territoriali, l’apprendimento, di una “**logica di lavoro insieme**” che oggi come oggi costituisce probabilmente l’unico modo reale di lavorare nel sociale.

Valutazione questa, confermata dalle linee di tendenza dell’ultimo bando della Promozione Sociale in cui è stato e sarà privilegiata, per l’attribuzione dei fondi, la “**consistenza della rete operativa territoriale e interassociativa**”.



Lo dimostra, inoltre, su tale piano, l'idea più complessiva che il Forum Nazionale del Terzo Settore continua a sostenere, basata sulla **"co-partecipazione e co-progettazione"** e sulla naturale declinazione operativa dei **"patti territoriali di comunità"**.

Abbiamo saputo far evolvere, così, una volontà di rapporto che ci ha consentito di entrare in una molteplicità di plessi scolastici, di relazionarci, inoltre, a comitati di quartiere, a parrocchie, a centri sociali, a centri per anziani e a comunità per minori a rischio o a comunità per tossicodipendenti.

**Tutti luoghi che oggi, rappresentano la centralità del patrimonio sociale del Paese e con cui è indispensabile "creare rete".**

Nello specifico, questo è il quadro descritto delle **LINEE DI TENDENZA OPERATIVA** che, **naturalmente, non si discostano da quelle degli ultimi anni.**

A tal proposito mi preme, però, evidenziare un aspetto, per certi versi insito nel DNA dell'Associazione, ma da qualche tempo, diventata espressione di un'appartenenza sociale in cui anche la collocazione fisica di certe avanguardie all'interno di contesti periferici problematici rappresenta una risposta **concreta ad** un'idea di associazionismo militante. Si pensi alla nuova collocazione del C.P. di Napoli che si propone come una sorta di "sentinella sociale" ad un lembo territoriale tra i più pericolosi del paese come quello che unisce Barra Ponticelli e Scampia, ma anche a situazioni come quella attivata a Roma nel quartiere problematico come Torre spaccata o in una zona residuale dei Castelli di Rocca di Papa. Ma altre sono le strutture che danno questo senso di lotta di frontiera. Penso a Lecce, a Siracusa o ad altre realtà del Sud dove stare in certi contesti significa dare vita alla speranza.



## OBIETTIVI RAGGIUNTI E RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

Partiamo dalle risultanze, ottenute già durante la scorsa stagione, legate alla **riformulazione dell'organigramma dei vertici del Terzo Settore**:

- a) la presenza del nostro **Presidente** all'interno del Coordinamento Nazionale e con competenza specifiche come Coordinatore Nazionale della consulta che si occupa di Sport e Benessere;
- b) il riconoscimento del notevole lavoro espresso dal nostro Responsabile del Settore della Promozione Sociale, **Antonio Turco, come Coordinatore dell'importante e riconosciuto gruppo di lavoro "Persone private della libertà"**, valorizzato dal riconoscimento stesso dell'operatività prodotta all'interno della Consulta Nazionale Welfare;
- c) l'inserimento di **Viviana Neri** espressione qualitativa del Settore della Promozione Sociale nell'ambito regionale Emiliano ed esperta delle tematiche legate alla condizione scolastica e ai rapporti con il MIUR come **rappresentante dell'AICS all'interno del Coordinamento Nazionale e come Coordinatrice della Commissione Scuola**.

Sono questi tre risultati di enorme valenza politica e sociale per la nostra Associazione e in particolare per tutto il Dipartimento del Terzo Settore.

**L'operatività all'interno del gruppo di lavoro ha consentito lo sviluppo di un nuovo ambito produttivo di notevole significatività socio-economico come la redazione dell'importante protocollo d'intesa tra l'AICS e la Ministra della Giustizia, Marta Cartabia, relativa alla "messa alla prova per gli adulti" attraverso l'applicazione delle Legge 67 del 2014 inerente i "lavori di pubblica utilità", non solo per i detenuti definitivi, ma anche e soprattutto, per i "soggetti imputati" per reati di bassa pericolosità sociale.**

Nello specifico dell'importanza di questa nuova forma di collaborazione se ne parlerà successivamente.

Quest'ultima opportunità in termini di riconoscimento della propria identità operativa nell'ambito carcerario e nell'ottica **special-preventiva**, costituisce un ulteriore attestato verso



l'attribuzione di una precisa capacità operativa che l'AICS sta dimostrando da anni in un contesto estremamente problematico come quello del mondo della devianza:

- un riconoscimento legato anche alla presenza di **Vincenza Ruggiero** che da due anni interpreta il ruolo di **Vice Presidente della "Conferenza Nazionale del Volontariato Giustizia"**;
- ancora in tema di riconoscimento operativo, vale la pena sottolineare il ruolo che il Coordinatore Nazionale del G.D.L., "Persone private della libertà", è stato chiamato ad esercitare come **componente delle cabine di regia del Forum Regionale del Terzo Settore del Friuli Venezia Giulia e del Forum Nazionale del Terzo Settore della Sicilia e di recente del Forum Regionale della Sardegna**

I risultati ottenuti sono, naturalmente, determinati da una politica di concertazione insita nel rapporto di collaborazione tra **il Presidente Molea insieme all'intero staff del nuovo Dipartimento del Terzo Settore dove la sinergia tra la lunga esperienza di Benito Perli si è ben coniugata con l'operatività di Turco, Marcassa e del Vice Presidente Toccafondi.**

Gli aspetti appena indicati si propongono anche come naturale prosecuzione delle risultanze legate alla profondità dei rapporti instaurati negli ultimi anni con alcuni organismi nazionali di estrema rilevanza istituzionale.

- la prosecuzione del rapporto con il **CNOAS**, l'Organismo Nazionale degli Assistenti Sociali, continua a produrre significative conferme sul piano territoriale e anche in sede di progettazione nazionale, come dimostrato nei recenti progetti;
- sullo stesso piano deve essere evidenziato il rapporto di collaborazione con la **FICT** (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), non soltanto all'interno del G.D.L. legato ai problemi della Giustizia, ma soprattutto in tema di diffusione di campagne di sensibilizzazione sui temi legati al **disagio giovanile per i problemi determinati dalla tossicodipendenza.**

Insieme alla FICT e a Cittadinanza Attiva, partner ormai storici della nostra Associazione, il Settore ha promosso e continuerà a promuovere **campagne di sensibilizzazione legate alla riorganizzazione del Sistema Socio Sanitario.**



La puntualizzazione è importante per la ridefinizione dello stesso modello di **“Servizio sostitutivo all’apparato istituzionale dello Stato”** che spesso viene attribuito al mondo del **Terzo Settore**.

- in questo ultimo biennio si sono inoltre consolidati i rapporti con tre organismi di riconosciuta valenza nazionale, come il **CNCA** (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza); con **Libera**, notoriamente riconosciuta come una delle Organizzazioni Nazionali più impegnate nella lotta contro la criminalità organizzata con cui ci unisce una progettualità tesa a riconoscere l’importanza della comunità civile come antidoto alla violenza dei territori dove imperano mafia e camorra;
- sullo stesso piano il consolidarsi del rapporto tra **l’AICS e la Caritas Diocesana per predisporre interventi comuni tesi a diffondere le nuove pratiche e i paradigmi della Giustizia Riparativa**.

Sul piano dei due precedenti aspetti metodologici (Working progress e “lavoro in rete”) deve essere posta l’inderogabile esigenza di protrarre la “linea di tendenza operativa” attivata negli anni scorsi che concerne un rapporto costante e proficuo di collaborazione con gli altri settori dell’Associazione. Si è detto del rapporto sinergico con il **settore della Progettazione**. Dopo la conclusione della progettazione inerente “Costruendo Futuro” che ha ottenuto un significativo successo di partecipazione di molti Comitati, è stato attivato il nuovo progetto **“Together day after day”**. **Il progetto si concluderà nel mese di maggio del 2023**.

Sullo stesso piano deve essere realizzato il rapporto con lo stesso ambito disciplinare inerente **la progettualità internazionale**.

Indispensabile si propone, poi, il rapporto di collaborazione con la **Commissione Parità**. Dopo il recente successo della manifestazione **“Il Nemico alla porta”**, tenutosi presso il Centro di riabilitazione “Santa Rosa” a Roma e che ha visto la partecipazione, oltre che del Direttore della struttura Claudio Pellegrini, di alcuni psicoterapeuti, della pedagoga Tamara Boccia, Direttrice della Comunità per minori “Il Profeta” e del Responsabile del Settore della Promozione Sociale Antonio Turco, della Presidente della Commissione Parità, Ester Di Napoli e del magistrato Giacomo Ebner, anche e soprattutto di due ospiti delle strutture, che, dall’alto della sofferenza patita per





essere stati oggetto di violenza sessuale, hanno recitato due poesie sul tema che hanno commosso il pubblico e toccato il cuore dei tanti spettatori che hanno assistito alla trasmissione "Sportivamente", curata dalla responsabile stampa Patrizia Cupo, dove i due ragazzi si sono esibiti in diretta, è stata confermata l'idea di riproporre altri momenti operativi in comune tra i due Settori. La collaborazione del **Settore Cultura** con il nuovo Responsabile Nazionale appare legata soprattutto alla preparazione di progetti sul teatro sociale e sul teatro popolare. Come più volte ribadito il confine assai labile tra la "cultura" e il "sociale" può favorire la creazione di molte iniziative unitarie con l'obiettivo di diffondere quella che potremmo definire "**cultura del sociale**".

Appare naturale prevedere un rapporto di costante collaborazione con il Responsabile del **Settore del Volontariato** Maurizio Marcassa per progetti di inclusione della marginalità sociale, ma soprattutto per la diffusione dell'attività di Aics Solidarietà, la neo costituita Associazione di Volontariato che, oltre partecipare ai bandi nazionali e regionali sulle tematiche specifiche del volontariato, si impegnerà a diffondere il sistema amatoriale di questa particolare categoria sociale. Un ultimo aspetto riguarda, anche in questo caso, la naturale predisposizione all'interazione sistematica e non episodica con la **Conferenza Nazionale del Volontariato di Giustizia** e in particolare con la Vice Presidente Vincenza Ruggiero. A tal proposito ci sembra significativo sostenere la progettazione di "Scuola di legalità" di cui si espone il manifesto programmatico.





## PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NAZIONALI E TERRITORIALI 2023

Prima di procedere alla declinazione delle singole manifestazioni Nazionali e locali, è **importante ricordare che sono in via di svolgimento ancora molte iniziative del settore prima della conclusione dell'anno:**

- 13 dicembre 2022: presso la locale Sala Teatro della Sezione femminile di massima sicurezza della Casa di reclusione di Santa Maria Capua Vetere, si terrà lo spettacolo "Condominio Senna". La manifestazione vedrà in scena 10 detenute, provenienti dai maggiori clan camorristici della città e da tre anni partecipano al laboratorio teatrale dell'AICS. All'iniziativa presenzieranno la Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, la neo Provveditrice della Campania, la dottoressa Lucia Castellano, il garante regionale dei detenuti Samuele Chiambriello ed in particolare il giovane e stimatissimo magistrato Marco Puglia. Compatibilmente con i suoi impegni presenzierà il Presidente dell'AICS, l'On.le Bruno Molea.
- 15 dicembre 2022: presso la struttura AICS dell'Associazione "Calpurnia" nel problematico quartiere di Torre Spaccata a Roma è previsto un "open day" con cui sarà presentato il primo "Laboratorio di cultura teatrale popolare" destinato agli abitanti del quartiere che non hanno i mezzi per frequentare laboratori teatrali classici. L'idea di una "drammaturgia popolare", basata sui racconti degli abitanti del quartiere, costituisce il fulcro totalmente alternativo al teatro popolare classico e di cui saranno protagonisti 120 cittadini, durante le tre fasi quadrimestrali del laboratorio.
- 17 dicembre 2022: a Napoli 21° Meeting Nazionale AICS Solidarietà presso la Casa AICS di Miano con una manifestazione, intitolata "Adesso tocca a noi", dedicata ad una forma di integrazione artistica tra i detenuti della Compagnia Stabile Assai con i ragazzi e i musicisti che fanno parte della famosa band "Bandita Sbandata", formata da ragazzi down, appartenenti al laboratorio di musica terapia del maestro Sergio Sansone di recente esibitasi presso gli studi di "Sportivamente". L'iniziativa sarà valorizzata dalla presenza delle autorità politiche cittadine e





da significative figure dell'area socio-culturale della città di Napoli. La Casa dell'AICS è una nuova grande conquista culturale e sociale raggiunta dal Presidente Alessandro Papaccio e si propone come "sentinella della legalità" in un quartiere che è **prospiciente ad alcune delle zone più delinquenziali italiane, come Barra, Ponticelli e soprattutto Scampia.**

- Dal 18 novembre ha preso il via un'iniziativa di analogo spessore legata allo svolgimento dell'annuale "laboratorio didattico" sulla "Storia della Criminalità Organizzata in Italia", che sarà coordinato dal Responsabile nazionale del Settore della promozione sociale Antonio Turco, con la collaborazione della pedagoga Tamara Boccia, dell'attore Giorgio Carosi e di alcuni ex detenuti che racconteranno le loro storie criminali in una dimensione didattica, unica in Italia. L'iniziativa promossa dal Prof. Andrea Buratti della Cattedra di Diritto Pubblico Comparato continuerà a tenersi sino ad aprile 2023 presso la facoltà di Scienze Internazionali dell'Università di Tor Vergata di Roma.
- 20 dicembre 2022 si terrà il Seminario nazionale coordinato dal G.D.L. "Persone private della libertà" ed aperto esclusivamente ai **PRESIDENTI NAZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE SUL CONTENUTO OPERATIVO PER LA MESSA ALLA PROVA ALLA LUCE DEL PROTOCOLLO DI INTESA NAZIONALE FORUM TERZO SETTORE- DGMC (Direzione Giustizia Minorile e Comunità).**

### LE FUTURE INIZIATIVE DEL 2023

Per quanto concerne, invece, la programmazione delle principali iniziative Nazionali del Settore del 2023, questa sono le aree, le date presumibili e i contenuti dei prossimi appuntamenti stagionali:

- 12 gennaio: Seminario nazionale formazione GDL 8, partecipano 11 operatori al Cs che stanno seguendo tutto l'itinerario formativo. Lectio magistralis Prof. Patrizia PATRIZI, Presidente EUROPERAN FORUM RESTORATIVE JUSTICE;
- 13 gennaio: a **Bologna**, nell'ambito della manifestazione nazionale dedicata alla formazione dei dirigenti della struttura aziendale dell'UNIPÉE sarà presentata la proposta per un Laboratorio di teatro aziendale dedicato a 60 operatori della predetta Azienda di alta formazione dirigenziale;





- 19 gennaio: a **Nocera Inferiore** sarà promossa un'iniziativa a favore degli studenti del liceo Galizia, promossa dalla Associazione culturale AICS Eudemonia tesa a valorizzare il contenuto del tema del rispetto della legalità e delle diversità. Il Settore della Promozione sociale sosterrà la manifestazione portando il contributo della psicoterapeuta Maria Rosaria Genovese e del cappellano del carcere di Poggioreale, Don Franco Fedeli;
- Febbraio: presso la Sala Teatro del Centro di riabilitazione del Santa Rosa, a **Roma** il Convegno Nazionale "Il ruolo delle comunità per minori a rischio nelle reti territoriali". Parteciperanno la Dottoressa Gemma Tuccillo, direttrice generale DGMC, Stefano Anastasia, Coordinatore nazionale Garanti dei detenuti, Sonia Caronni della CNCA, Marco Cafiero della FICT nazionale, Cinzia Neglia della Caritas Diocesana. Porteranno una testimonianza sulle criticità del sistema, Tamara Boccia con i ragazzi della Comunità Il Profeta, Coordinerà i lavori Antonio Turco. Concluderà il Presidente nazionale AICS l'On. le Bruno Molea;
- 8 marzo: Manifestazione nazionale all'Università di **Salerno** in collaborazione con la cattedra di sociologia della comunicazione del professor Paolo Diana, su "Condizione femminile e etichettamento". Partecipano Antonio Turco ed Ester di Napoli;
- 10-15/03/2023: a **Feltre (BL), Rovigo, Vicenza e Belluno** si terrà l'edizione annuale di **"Disabilità è successo"**. Si tratta dell'11° edizione di una manifestazione che ha ottenuto un'incredibile adesione da parte di migliaia di giovani studenti delle scuole medie e superiori delle quattro città venete che hanno ospitato l'iniziativa. La manifestazione, come noto, verte su un rituale spettacolo della compagnia "Stabile Assai" e sulla testimonianza di alcuni ospiti del centro Brain, l'importante casa di cura per la riabilitazione psico fisico-motoria di ragazzi e ragazze toccati dal dramma del "trauma cranico" spesso coincidente con gli "sballi del sabato sera". In precedenza queste testimonianze di vita, di giovani che hanno dovuto riadattare la propria esistenza sul recupero lentissimo delle attività motorie, hanno commosso decine di centinaia di ragazzi che hanno sentito e visto parlare coetanei abbandonati dalle proprie fidanzate, dai propri amici e sempre più immersi in una solitudine esistenziale che in molti casi è stata recuperata grazie al grande lavoro di assistenza neuro-motoria prodotto da un team di altissima qualità professionale ma soprattutto umana, gestito e orientato dalla figura storica della nostra



Associazione, Edda Sgarabottolo. La manifestazione è stata programmata con il Settore Nazionale del Volontariato e con il Comitato Regionale del Veneto e soprattutto è sostenuto da anni dal Settore Nazionale Cultura. Al termine del tour Veneto la manifestazione sarà ospitata a Trento all'interno di una rassegna promossa dal Forum Regionale del Friuli Venezia Giulia;

- 27 marzo a Bari "Parole incatenate" spettacolo della Compagnia Stabile Assai al Teatro Petruzzelli. Lo spettacolo, promosso dal C.P. di Bari, e che sarà destinato agli alunni del liceo Orazio Flacco, sarà replicato il 28 e il 29 a Monopoli e a Turi;
- nel mese di aprile, Cremona ospiterà la 18° edizione sul **Meeting Nazionale** sul **"Disagio mentale"**. Il tema del dibattito sarà quello legato alle "patologie psichiatriche giovanili". La problematica del disagio mentale sta assumendo aspetti sempre più allarmanti nella realtà adolescenziale e giovanile ed è indispensabile contribuire a produrre strategie socializzative che circoscrivano i danni dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di prodotti chimici. All'iniziativa hanno già dato l'adesione alcuni dei vertici psichiatrici del Sistema Socio Sanitario della Lombardia. La manifestazione è stata programmata in collaborazione con il Settore Nazionale del Volontariato e con il Settore Nazionale Cultura;
- **"Giustizia Riparativa e tossicodipendenza"** sarà il titolo del Convegno in programma a maggio a Genova. L'iniziativa sarà attivata grazie alla preziosa collaborazione con la FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e sarà valorizzata dalla presenza del Responsabile della Giustizia Riparativa a livello Nazionale, Marco Cafiero;
- a Giugno a Roma in collaborazione con il G.D.L. Persone private della libertà del Forum Nazionale del Terzo Settore, con la Cattedra di Psicologia Sociale dell'Università di Sassari e con il sostegno del Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità, oltre che con il contributo del Coordinamento Nazionale e della Portavoce Nazionale del Forum del Terzo Settore, si terrà il Convegno Nazionale, di assoluto valore dottrinale e politico, dal titolo: **"Riforma Penale e Giustizia Riparativa: nuove prospettive operative in Italia e in Europa"**. Si tratta della manifestazione più importante della stagione 2023 poiché sarà proposto come un primo livello di riflessione collettivo che consentirà di trarre un primo bilancio della nuova formulazione legislativa che ha ormai assegnato un ruolo di centrale importanza alle Associazioni di



Promozione Sociale e all'intero Terzo Settore per una rilettura dottrinale del rapporto tra i 3 soggetti principali dell'“Evento reato”: l'autore, le vittima, la comunità;

- durante il mese di luglio “Seminario nazionale a Roma si terrà, **sullo “Sport come strumento di inclusione sociale per i giovani immigrati”**;
- ad ottobre, promosso dalla cattedra di criminologia, facoltà di Sociologia dell'università di Lecce si terrà un Convegno sulle “Marginalità sociali e il ruolo della Promozione sociale nei quartieri a rischio”. Parteciperanno la dottoressa Marta Rugani, docente di criminologia, il prof. Piero Odorici della cattedra di sociologia della Comunicazione della Facoltà di Perugia, il prof. Maurizio Esposito della Facoltà di Cassino e la Responsabile Commissione Giustizia di Cittadinanzattiva, avvocato Laura Liberto. Al termine dell'iniziativa si terrà lo spettacolo “La Fine della Fine” presso il carcere di Lecce;
- come da tradizione, il 25 Novembre, il Settore promuoverà una manifestazione nazionale in collaborazione con l'Università di Fisciano (Salerno) sul tema della violenza di genere, promosso in collaborazione con il Settore del Volontariato e con la Commissione Parità;
- dicembre ospiterà la tradizionale edizione annuale di “**Disabilità e Successo**” che in questa stagione sarà prodotto in due occasioni e l'edizione annuale del **Meeting Nazionale della Solidarietà** che ancora una volta sarà ospitata dal Comitato Provinciale di Napoli e dal Comitato Regionale della Campania.

### **DIFFUSIONE DELLE MODALITA' OPERATIVE DELLA MESSA ALLA PROVA**

Nel quadriennio 2019-2022 è cresciuto in maniera esponenziale l'interesse e l'adesione di moltissimi degli organismi nazionali del mondo della Promozione Sociale verso le tematiche della mediazione penale della messa alla prova e della Giustizia Riparativa. In particolare deve essere evidenziato che lo scrivente ha fatto parte del microgruppo presieduto dalla portavoce del Forum Vanessa Pallucchi nell'incontro con il Ministro Cartabia che ha gettato le basi per la realizzazione del protocollo d'intesa tra il Forum nazionale del Terzo settore e il DGMC firmato dalla Dott.ssa Pallucchi e dalla Presidente Gemma Tuccillo. Allo stato attuale, dopo un incontro che si terrà nei prossimi giorni con la Consulta dei Forum Regionali, si stabilirà, unitamente alle indicazioni dei vertici del DGCM della



costituzione, una cabina di regia interistituzionale che sarà presieduta dallo scrivente e dalla Dirigente nazionale Antonella Dispena. L'AiCS attualmente, insieme alla Croce Rossa costituisce l'Ente che prima e più di ogni altro ha compreso l'importanza sociale e preventiva di una modalità operativa che consentirà a molti cittadini dal bassissimo livello di pericolosità sociale di evitare il carcere, realizzando, a favore di centinaia di Associazioni del Forum, lavori di pubblica utilità tesi a restituire almeno una parte di autoresponsabilizzazione dei danni prodotti alla vittima e alla collettività.

L'ultimo seminario nazionale di dicembre 2022 è stato valorizzato dalla presenza di 550 partecipanti a rappresentanza di 22 Associazioni Nazionali, di 11 Forum Regionali e di 41 Cooperative Sociali. Come ormai patrimonio di conoscenza comune la Giustizia Riparativa è un approccio che considera il reato principalmente in termini di danno alle persone e di "fratture" relazionali che avvengono all'interno di una comunità.

In questa prospettiva si lavora al fine di ottenere un coinvolgimento attivo della vittima, dell'imputato e/o autore di reato e della stessa comunità di riferimento nella ricerca di strategie efficaci di fronteggiamento dei bisogni e delle richieste che emergono nell'evento-reato.

L'AiCS, alla luce dei movimenti attuali dei teorici e dei gruppi che si battono per lo sviluppo della dottrina, **costituisce il più significativo tra gli Enti di Promozione Sociale italiani**, in grado di sviluppare progetti e operatività in linea con gli aspetti dottrinali (si pensi in particolare alle esperienze di Torino, Bologna, Savona, Salerno, Potenza, Napoli, Roma, Siracusa, Modena, Parma, Ferrara, Agrigento, Forlì, Matera, Vicenza, Belluno, Frosinone, Cremona e altre realtà dove i nostri operatori si fanno carico di inserire ragazzi in art.28 (messa alla prova) nelle nostre società sportive e culturali) e in futuro continuerà a individuare prospettive e iniziative in grado di diffondere le "pratiche riparative".

## **Conclusioni**

Come da tradizione ritengo opportuno offrirvi un regalo di Natale che passa attraverso le parole sofferte di un ragazzo che, per certi versi, ha già vissuto il peggio della vita.

Samake Fanto durante l'ultima edizione di "Sportivamente ha letto questa poesia di un altro giovane detenuto toccando i cuori dei presenti. E' un omaggio alla "Speranza".

## **LIBERO**



*Sono stato al buio come un'ombra  
Una colomba dalle ali mozzate  
Senza poter volare,  
e ricordarlo mi fa paura.  
guardo nello specchio  
e rabbrivisco  
vedendo un altro nel mio corpo  
fragile  
in riva al mare a guardare la luna  
a sentire il fruscio delle onde  
che vanno incontro all'alba  
e il sole si affaccia  
per non farmi sentire solo tra le dune  
ma un essere umano è una quercia nel fuoco  
fa fatica a consumarsi...  
quel vento estivo che sfiora il viso  
e rilassa i nervi e ci apre all'autunno  
e arriva la pioggia che travolge tutto  
gli alberi flettono nella ferocia del tempo  
e io li guardo dalla finestra  
quasi impauritomi metto nel letto  
in questa stanza-cimitero di cemento armato  
cerco il sonno sperando in un risveglio  
di primavera.  
Un soffio del vento ti ha strappato via  
E sei volata lassù  
Ogni volta che guardo il cielo  
So che ci vedi nel silenzio delle stelle  
Chissà se un giorno volerò accanto a te  
Sentendomi LIBERO anch'io, con Te!*

**Antonio Turco**

Resp. Naz.le AICS Sett. Promozione Sociale  
Resp. Consulta Naz.le "Persone private della libertà" del  
Forum Nazionale del Terzo Settore

